



FRANCO LOVIGNANA
VESCOVO DI AOSTA

LETTERA DEL VESCOVO A TUTTI I FEDELI DELLA DIOCESI DI AOSTA

Carissimi Fratelli e Sorelle,

fin dall'inizio di questo tempo difficile, Vi ho esortato ad affidare famiglie e comunità, l'intera Valle, alla Vergine Maria, *Madre e Regina della Valle d'Aosta*, con la recita serale del Santo Rosario nelle nostre case, da soli o in famiglia. Ho indicato anche un'ora - quando possibile alle 21.00 - perché la preghiera ci faccia sentire uniti anche in questo modo.

Ora che la situazione è diventata ancor più faticosa, la nostra preghiera deve intensificarsi affidando a Maria gli ammalati, coloro che sono sottoposti a isolamento, gli anziani che vivono soli o che sono ricoverati e non possono ricevere la visita dei parenti, i medici e tutti gli operatori sanitari e sociali, i volontari e le autorità che con grande generosità si prodigano instancabilmente al servizio del prossimo.

Desidero rinnovare oggi il mio invito ad invocare Maria, *Regina Vallis Augustanae*: chiediamoLe di stendere la mano sulla Valle e di intercedere perché siamo protetti dall'espandersi del contagio e presto liberati da questo male oscuro, perché sia risparmiata la vita delle persone già ammalate.

Invochiamo Maria anche con i titoli che ce La rendono familiare e vicina nei Santuari che costellano la diocesi, *Notre-Dame de la Guérison, Notre-Dame des Neiges, Notre-Dame de Tout-Pouvoir, Notre-Dame de Pitié, Notre-Dame de Grâce, Notre-Dame du Bon-Secours, Notre-Dame de la Garde*.

A nome di tutti voi, come Vescovo, raccoglierò l'atto di affidamento della diocesi intera a Maria, *Regina della Valle d'Aosta*, in ogni Santa Messa che celebrerò per voi e con voi da remoto in questo tempo di restrizione e, in modo particolare, domenica 22 marzo nella Santa Messa trasmessa da Radio Proposta inBlu e da Rai tre alle ore 10.00.

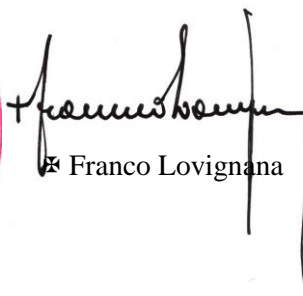
Riscopriamo che tutte le nostre chiese parrocchiali diffondono tre volte al giorno il suono delle campane (al mattino, a mezzogiorno e alla sera), invitandoci alla preghiera dell'*Angelus* o almeno dell'*Ave Maria*. Perché, carissimi, non recuperare questa preghiera bellissima e recitarla in famiglia almeno una volta al giorno? Per facilitare, riporto di seguito il testo dell'*Angelus*.

Con Maria invochiamo anche l'intercessione del nostro Patrono, San Grato, e degli altri Santi della nostra diocesi, Sant'Orso, San Giocondo, Sant'Anselmo, San Bernardo, i Beati Innocenzo V, Emerico di Quart, Bonifacio, Guglielmo di Morgex, la Beata Nemesia Valle, la Serva di Dio Leletta d'Isola.

Domani sera, 19 marzo, Solennità di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia, ci uniremo alla preghiera del Rosario per tutta l'Italia collegandoci alle ore 21.00 con TV2000 ed esponendo ad una finestra della nostra casa una candela accesa oppure un piccolo drappo bianco.

Aosta, 18 marzo 2020




✠ Franco Lovignana

La preghiera dell'Angelus

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria

- Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore.

- Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

E il Verbo si fece carne.

- E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre;

tu, che nell'annunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Gloria al Padre ... (tre volte)

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace.

Amen.